

PANIFICIO ABUSIVO IN CASA, MULTA E SEQUESTRI A SULMONA

16 Marzo 2014

SULMONA - I Carabinieri della Stazione di Sulmona, in collaborazione con i colleghi del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Pescara, hanno effettuato nelle giornate scorse controlli finalizzati a reprimere illeciti amministrativi e penali collegati alla panificazione abusiva.

Proprio a Sulmona, in località Marane, è stata individuata e sottoposta a controlli una privata abitazione all'interno della quale vi erano locali destinati alla panificazione abusiva.

Nello specifico al proprietario dell'abitazione sono state contestate violazioni alla normativa speciale riferite al Decreto Legislativo nr. 193/2007 per quanto concerne la mancata registrazione dell'attività e l'assenza delle procedure di autocontrollo punite con sanzioni rispettivamente di 3.000 e 2.000 euro.

Inoltre i Carabinieri del Nucleo summenzionato hanno effettuato la prevista segnalazione alla Asl di Sulmona poiché il laboratorio predetto mancava dell'attuazione della procedura per la tracciabilità dei prodotti.

La violazione ha immediatamente prodotto da parte dei competenti uffici della Asl l'ordinanza di chiusura del laboratorio stesso.

Infine, in base al combinato disposto della legge 283/1962 e del D.P.R. 327/80, sono stati sequestrati in via cautelativa 10 sacchi di farina di 12 chili ciascuno contenenti farina setacciata per poter effettuare una successiva campionatura dell'ingrediente.

Le attività sono state possibili anche grazie a un decreto di perquisizione ottenuto dalla procura della Repubblica di Sulmona da parte dei militari della locale stazione per poter verificare l'eventuale cattiva conservazione degli ingredienti necessari per la panificazione previsto dall'art. 5 della legge 283/1962 che norma fattispecie penalmente rilevanti.